

SAB
24
ottobre

Vaccini e vaccinazioni del cane e del gatto: Dalle linee guida alla pratica clinica

8:30	8:30-9:00	Registrazione partecipanti	
9:00	9:00-9:45	Classificazione dei vaccini e delle vaccinazioni	▼
10:00	9:45-10:15	Linee guida WSAVA (e non solo) per una scelta vaccinale consapevole	▼
	10:15-11:00	Fattori da considerare per preparare un protocollo vaccinale efficace e personalizzato nel...	▼
11:00	11:00-11:15	Pausa caffè	
	11:15-12:00	Vaccinazioni diversificate in base all'età: cuccioli/gattini, cani e gatti adulti, animali anziani	▼
12:00	12:00-14:00	Focus sulle novità: 1- vaccinazione core per la leptospirosi del cane	
13:00		Paola Dall' Ara	
	12:00-14:00	Focus sulle novità: 2- vaccinazione core per la leucemia felina (FeLV) del gatto	
		Paola Dall' Ara	

14:30-16:00

Focus sulle novità: 3- vaccinazione antirabbica e nuovi Regolamenti Europei 2026 per la movimentazione di cani, gatti, furetti e non solo

Paola Dall' Ara

16:00-18:00

Il lato oscuro delle vaccinazioni: le reazioni avverse vaccinali

Paola Dall' Ara

18:00-18:30 Questionario di Verifica

18:30-19:00 Fine lavori

Paola Dall'Ara



Simba



Milo

Noci



MIMÌ, CHUCK E L'ANTIRABBICA

Oggetto: Doppio aiutino per rabbia

Data: 12 giugno 2024 alle ore 14:19:47 CEST

A: Paola Dall'Ara <paola.dallara@unimi.it>

Cara prof

Ti scrivo perché mi trovo in difficoltà a gestire due miei pazienti che il caso ha voluto siano stati portati da me a distanza di pochi giorni l'uno dall'altro con la stessa richiesta dei proprietari: **vaccinazione antirabbica per l'espatrio**! Devono infatti seguire il loro proprietario che per lavoro devono recarsi all'estero.

Dal momento che non sono casi proprio semplici, mi permetto di rivolgermi a te per avere l'aiuto sperato per venirne fuori...

La prima è **Mimi**, una **gatta Siamese femmina di 8 settimane** che deve andare nel **Regno Unito** (vicino Londra): dopo averla visitata e appurato che stava bene, volevo vaccinarla con **Rabigen Mono** di Virbac di cui mi hanno parlato molto bene (anche se so che poi dovrà tornare tutti gli anni per il richiamo) ma mi è venuto il dubbio che dovesse avere prima il passaporto. Inoltre, già non ero proprio certo delle mie conoscenze relative a cosa è necessario fare per recarsi in UK prima della Brexit, ma adesso le mie difficoltà e i miei dubbi si sono moltiplicati e quindi eccomi qui

Il secondo è **Chuck**, un **Golden retriever maschio intero di 4 anni** che deve andare in **Giappone** (per la precisione a Kyoto) tra 6 mesi. Dopo attenta visita ho potuto confermare che il cane stava bene (malgrado episodi passati di dermatite allergica) e quindi l'ho vaccinato il mese scorso con **Nobivac Rabbia** di MSD che usavo di norma (una sola inoculazione come sempre) e ho mandato un campione di sangue all'IZS delle **Venezie** per la titolazione anticorpale. Mi è arrivato oggi il risultato: titolo anticorpale < 0,5 UI/ml. A questo punto come mi comporto? Io pensavo di fare una nuova vaccinazione, ma i proprietari mi hanno chiesto, vista la nota allergia di Chuck, se non basta una mia certificazione che la vaccinazione è stata eseguita per tempo e secondo le modalità di routine: ovviamente rigiro a te la domanda...

Ti sarei grato se mi guidassi verso la scelta giusta da fare per non rischiare che i due proprietari vengano fermati in aeroporto perché c'è qualcosa che non va con le vaccinazioni e i certificati sanitari dei loro animali

Infinitamente grazie per quello che potrai fare





IL CASO DI MIMÌ & ENGLAND

MIMÌ, & ANTIRABBICA



La prima è Mimi, una **gatta Siamese femmina di 8 settimane** che deve andare nel **Regno Unito** (vicino Londra): dopo averla visitata e appurato che stava bene, volevo vaccinarla con Rabigen Mono di Virbac di cui mi hanno parlato molto bene (anche se so che poi dovrà tornare tutti gli anni per il richiamo) ma mi è venuto il dubbio che dovesse avere prima il passaporto. Inoltre, già non ero proprio certo delle mie conoscenze relative a cosa è necessario fare per recarsi in UK prima della Brexit, ma adesso le mie difficoltà e i miei dubbi si sono moltiplicati e quindi eccomi qui

- 
- la vaccinazione è obbligatoria per andare in UK?
 - è necessario avere prima il passaporto?
 - quando si può iniziare con la prima vaccinazione?
 - quanti giorni dopo è valida?
 - i richiami sono sempre annuali?
 - è necessaria la titolazione anticorpale per UK?
 - dopo la Brexit è cambiato qualcosa?
 - dove trovare info ufficiali?



LA VACCINAZIONE PER LA RABBIA

rabbia. In alcuni paesi del mondo, la vaccinazione antirabbica viene **richiesta obbligatoriamente dalla normativa vigente per diversi motivi:** 1) **perché la rabbia è presente** e quindi la vaccinazione ne limita la diffusione (ad esempio, in Israele, molti paesi dell'America Latina, alcuni stati degli Stati Uniti): la normativa può quindi disporre che tutti i cani e tutti i gatti vengano vaccinati di routine al fine di proteggere la popolazione umana e animale; 2) **perché il paese è indenne da rabbia:** la normativa può quindi disporre che vengano vaccinati gli animali in entrata al fine di mantenere lo stato di *rabies-free* (ad esempio, in Giappone, Australia, Singapore). **In Europa**, dove la rabbia è presente in alcuni paesi e in altri no, **la vaccinazione è necessaria per la movimentazione internazionale di tutti gli animali da compagnia e deve essere riportata sul loro passaporto.**



la rabbia l'OMS considera sufficiente un'immunità di popolazione del 70%: malgrado questo valore sia sulla carta facilmente raggiungibile, oggi muore ancora di rabbia una persona ogni 9 minuti, nella stragrande maggioranza dei casi per il morso di un cane rabido...

LA VACCINAZIONE PER LA RABBIA

Per uscire dall'Italia e andare all'estero per viaggiare attraverso gli stati dell'Unione Europea o per recarsi in paesi terzi, secondo il **Regolamento UE n. 576/2013 cani, gatti e furetti devono essere in possesso del passaporto per animali da compagnia** (Pet Passport) sul quale deve essere riportata la **vaccinazione antirabbica in corso di validità**. Unica eccezione è rappresentata da cuccioli e gattini non vaccinati ma al seguito della loro madre, vaccinata, da cui sono ancora dipendenti. **La vaccinazione dei cuccioli e dei gattini deve essere effettuata non prima delle 12 settimane di età** (a questa età gli anticorpi materni passati alla prole da una madre vaccinata non danno più così tanto fastidio alla vaccinazione). Tutti i vaccini in commercio in Italia riportano questa come età minima per la prima vaccinazione, tranne uno che può essere utilizzato anche prima ma che deve poi essere richiamato al raggiungimento delle 12 settimane di età. La vaccinazione deve essere **eseguita da un veterinario ufficiale (ASL/ATS) o da un libero professionista autorizzato** e comunicata alle autorità sanitarie

competenti inviando il Modello 12; per la Regione Lombardia, così come per molte altre regioni, l'inserimento in anagrafe della vaccinazione antirabbica sostituisce l'invio di tale modello. La prima vaccinazione è **considerata valida 21 giorni dopo la sua esecuzione**

*valido fino al

21 aprile 2026



per espatriare cuccioli e gattini dovranno avere almeno 15 settimane (12+3). I richiami successivi andranno poi eseguiti senza far scadere la vaccinazione precedente a un intervallo di tempo diverso a seconda del vaccino scelto

Una volta **eseguita la prima vaccinazione antirabbica** (in cuccioli/gattini o adulti è la stessa cosa) **questa ha sempre validità 21 giorni dopo**, qualsiasi sia il vaccino utilizzato. Discorso diverso invece è quello dei **successivi richiami** che **devono essere eseguiti in base a quanto riportato nel foglietto del vaccino utilizzato** e può quindi essere di **1, 2 o 3 anni a seconda del vaccino, della specie e del richiamo**.



NUOVI REGOLAMENTI EUROPEI

REG (UE)

Pet in viaggio, da oggi nuove regole europee

🕒 22 Aprile 2026

@nmvi Oggi
L'informazione Veterinaria Online

Il Regolamento delegato (UE) 2026/131- Questo regolamento - dettando nuove disposizioni in materia di sanità animale per i movimenti a carattere non commerciale di animali da compagnia- rappresenta la cornice di un **pacchetto normativo più vasto** che ha l'ambizione di conciliare il controllo delle malattie animali, l'ampliamento delle specie di animali considerate "da compagnia" e l'esigenza di mobilità dei cittadini-proprietari anche in uno scenario epidemiologico-emergenziale e di crisi umanitarie.

Positivo, secondo la FVE è anche *l'obbligo di dichiarazione scritta* per gli animali da compagnia che entrano nell'UE da Paesi terzi, il che garantisce maggiore tracciabilità e responsabilità.

Il regolamento contiene anche norme più dettagliate e armonizzate per gli *uccelli da compagnia*, precedentemente disciplinati dal Regolamento delegato 2021/1933. Introduce inoltre disposizioni specifiche per i cani militari, i cani delle forze dell'ordine e i cani da ricerca e soccorso.

Dal 22 aprile 2026 cambiano le regole per le movimentazioni non commerciali di cani, gatti e furetti.

Entra in vigore oggi un nuovo quadro generale per la movimentazione degli animali da compagnia. Il nuovo assetto offre un quadro giuridico coerente per la prevenzione delle malattie animali trasmissibili. Le nuove norme sono principalmente contenute nel [Regolamento delegato \(UE\) 2026/131](#) e aggiornano quelle stabilite dal [Regolamento \(UE\) n. 576/2013](#), decaduto ieri, 21 aprile 2026.



NUOVI REGOLAMENTI EUROPEI



2026/636

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2026/636 DELLA COMMISSIONE

del 20 marzo 2026

che adotta elenchi di paesi terzi o territori che rispettano determinate condizioni per i movimenti a carattere non commerciale di animali da compagnia

2026/705

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2026/705 DELLA COMMISSIONE

del 20 marzo 2026

che stabilisce modelli di documenti di identificazione e modelli di dichiarazioni per i movimenti a carattere non commerciale di animali da compagnia

2026/131

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2026/131 DELLA COMMISSIONE

del 20 gennaio 2026

che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le prescrizioni in materia di sanità animale per i movimenti a carattere non commerciale di animali da compagnia

2026/132

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2026/132 DELLA COMMISSIONE

del 20 gennaio 2026

che modifica il regolamento delegato (UE) 2019/2035 per quanto riguarda le norme relative alla tracciabilità di cani, gatti e furetti detenuti

2026/133

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2026/133 DELLA COMMISSIONE

del 20 gennaio 2026

che modifica il regolamento delegato (UE) 2020/688 per quanto riguarda le norme relative ai movimenti all'interno dell'Unione di cani, gatti, furetti e altri carnivori detenuti

2026/134

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2026/134 DELLA COMMISSIONE

del 20 gennaio 2026

che modifica il regolamento delegato (UE) 2020/689 per quanto riguarda le norme relative alla sorveglianza e allo status di indenne da malattia per l'infestazione da *Echinococcus multilocularis*

NUOVI REGOLAMENTI EUROPEI



Punti chiave del nuovo pacchetto UE (in vigore dal 22 aprile 2026)

- **Quadro normativo aggiornato:** Il Regolamento (UE) 2026/131 e atti delegati armonizzano la movimentazione non commerciale dei pet con la *Animal Health Law* (Reg. UE 2016/429).
- **Riconferma dei Pilastri di Base:**
 - **Microchip obbligatorio.**
 - **Vaccinazione antirabbica** (validità dal 21° giorno post-inoculo primario).
 - **Passaporto Europeo / Certificato Sanitario.**



Principali differenze e novità rispetto al Regolamento (UE) 576/2013

- Rigoroso ordine cronologico (Microchip → Antirabbica):**
 - *Prima:* Incertezze applicative o deroghe temporali marginali in alcuni contesti.
 - *Oggi:* La legge ribadisce in modo perentorio che qualsiasi vaccinazione eseguita prima dell'identificazione con microchip non è valida ai fini dell'espatrio.
- Trattamento dei richiami in ritardo (Continuità della copertura):**
 - *Differenza:* Qualsiasi richiamo somministrato oltre la data di scadenza indicata nel passaporto perde la continuità e viene **classificato a tutti gli effetti come "vaccinazione primaria"**, riattivando l'obbligo dei **21 giorni di attesa** prima di poter viaggiare.
- Integrazione del Passaporto e Modelli Documentali (Reg. UE 2026/705):**
 - *Novità:* Vengono introdotte norme armonizzate più stringenti per il rilascio, la tracciabilità e la compilazione del Pet Passport.
 - *Transitorio:* I passaporti rilasciati secondo il vecchio modello restano validi fino a esaurimento o secondo i periodi transitori stabiliti (fino al 1° gennaio 2028 per i nuovi rilasci di vecchi modelli).
- Figura della "Persona Autorizzata":**
 - *Novità:* Maggior rigore documentale e definizioni più dettagliate per la delega a terzi della movimentazione dell'animale per conto del proprietario.



NUOVI REGOLAMENTI EUROPEI



AMBITO	VECCHIA NORMATIVA (Reg. 576/2013)	NUOVA NORMATIVA (Reg. 2026/131 e 132)	IMPATTO PRATICO / NOTE
Inquadramento giuridico	Regolamento “stand-alone” specifico per i movimenti non commerciali	Parte integrante della “Animal Health Law” (Reg. 2016/429)	Approccio più armonizzato e basato sul rischio epidemiologico globale
Specie interessate dal passaporto	Cani, gatti e furetti	Cani, gatti e furetti	Per altre specie (es. uccelli, rettili) si usano modelli diversi di certificazione
Identificazione (microchip)	Obbligatoria PRIMA della vaccinazione antirabbica	Obbligatoria PRIMA della vaccinazione antirabbica Requisito confermato e rafforzato tecnicamente (standard ISO)	Dal 1° gennaio 2028, il codice dovrà iniziare con il prefisso ISO del paese di origine
Soggetti autorizzati a identificazione	Definiti a livello nazionale (Veterinari).	Solo veterinari ufficiali o veterinari autorizzati dall'autorità competente	Maggiore controllo sulla catena di distribuzione e applicazione dei microchip (transponder)
Vaccinazione antirabbica	Valida dopo 21 giorni dal protocollo primario	Valida dopo 21 giorni dal protocollo primario Requisiti di validità allineati al Regolamento 2020/688	La sequenza IDENTIFICAZIONE -> VACCINAZIONE è ora un pilastro ancora più rigido
Pet Passport (modello)	Modello previsto dal Reg. 577/2013.	Nuovo modello previsto dal Regolamento di Esecuzione 2026/705	I vecchi passaporti rilasciati prima del 22/04/2026 restano validi per tutta la vita dell'animale
Distribuzione passaporti in bianco	Spesso gestita con registri cartacei o digitali locali	Controllo rigoroso: distribuzione solo a veterinari autorizzati - divieto di cessione a terzi	Obbligo di restituzione dei passaporti in bianco in caso di revoca dell'autorizzazione
Deroghe per cuccioli (non vaccinati)	Possibili a discrezione dello Stato membro (art. 7 Reg. 576)	Confermate, ma con obbligo di informazione pubblica e dichiarazione di assenza contatti selvatici	Lo Stato membro deve rendere pubbliche le condizioni per accettare animali sotto le 12-16 settimane.
<i>Echinococcus multilocularis</i>	Trattamento tra 24 e 120 ore prima dell'ingresso (Reg. 2018/772)	Procedura integrata nel Reg. 2026/133 con specifiche per farmaci e tempistiche	Finestra temporale confermata (24-120 ore), ma estesa con criteri diversi ad altri carnivori



I VACCINI PER LA RABBIA



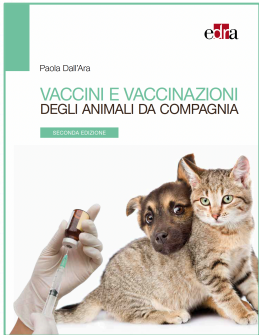
TABELLA 12.1 Vaccini antirabbici in commercio in Italia (nome commerciale, azienda produttrice, ceppo contenuto, adiuvante, specie di destinazione, vie di somministrazione, età per la prima vaccinazione, inizio dell'immunità e indicazione per i richiami successivi)

	<i>Rabisin</i>	<i>Nobivac Rabbia</i>	<i>Rabigen Mono</i>	<i>Versiguard Rabies</i>
Azienda	Boehringer Ingelheim	MSD Animal Health	Virbac	Zoetis
Ceppo	G52	Pasteur RIV	VP12	SAD Vnukovo-32
Adiuvante	Al(OH) ₃	AlPO ₄	Al(OH) ₃	Al(OH) ₃
Specie di destinazione	Cani, gatti, cavalli, bovini, ovini	Cani, gatti, bovini, pecore, capre, volpi, furetti, cavalli	Cani, gatti	Cani, gatti, bovini, suini, pecore, capre, cavalli, furetti
Via di somministrazione	SC, IM	SC, IM	SC	SC, IM ³
Età per la 1^a vaccinazione	12 settimane	12 settimane ¹	12 settimane	12 settimane
Inizio dell'immunità dopo	21 giorni	21 giorni	21 giorni	21 giorni
Richiami successivi dopo	1 anno per il 1°, poi 3 anni	3 anni ²	1 anno per il 1°, poi 3 anni	Cani: 3 anni Gatti e furetti: 1 anno per il 1°, poi 2 anni

¹ La vaccinazione primaria può essere effettuata in età più precoce, ma si dovrà effettuare un richiamo all'età di 12 settimane per cani, gatti e furetti (6 mesi per altre specie).

² Un anno per il furetto.

³ Cane SC; gatto SC, IM.



PER ANDARE IN PRIMA DELLA BREXIT



TABELLA 12.3 Movimentazione di cani, gatti e furetti: il decalogo del bravo viaggiatore

- 1 Gli animali devono avere un **passaporto** per animali da compagnia (*Pet Passport*)
- 2 Sul passaporto deve essere riportata la **vaccinazione antirabbica in corso di validità**
- 3 La vaccinazione dei cuccioli deve essere effettuata non prima delle **12 settimane** di età (ma in alcuni paesi può essere effettuata anche prima)
- 4 La prima vaccinazione antirabbica è considerata valida **21 giorni** dopo la prima vaccinazione
- 5 La durata dell'immunità **dipende da quanto riportato nel foglietto illustrativo** del vaccino utilizzato (1, 2 o 3 anni)
- 6 I richiami successivi devono essere eseguiti **senza far scadere la vaccinazione precedente**
- 7 Se non eseguiti entro il periodo di validità, i **richiami successivi** avranno validità 21 giorni dopo l'inoculazione del vaccino
- 8 Alcuni paesi richiedono la **titolazione anticorpale** (titolo protettivo $\geq 0,5$ UI/mL)
- 9 Informarsi dai **siti ufficiali** dei paesi di destinazione o comunque da siti inequivocabilmente attendibili su cosa è richiesto per l'entrata nel paese di destinazione
- 10 **Muoversi sempre per tempo**, perché gli imprevisti non si possono escludere



VACCINAZIONE & ESPATRIO



UK (fino a Brexit), **Irlanda**, **Malta**, **Svezia**, **Norvegia**



fino al 31.12.2011 → nessuna differenza tra Paesi EU e Paesi non-EU per importazione → richiesta titolazione Ab sierici neutralizzanti eseguita da un laboratorio autorizzato



dal 1 gennaio 2012 → adeguamento al resto dell'Europa



microchip



passaporto



vaccinazione antirabbica



trattamento anti-echinococco
(E. multilocularis)



e con la **Brexit?**

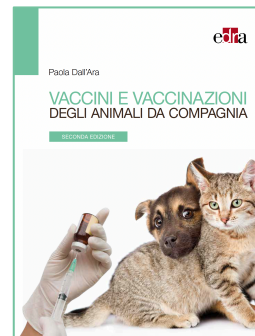


2) A valid rabies vaccination administered:

- after the microchip was implanted or read
- in accordance with the manufacturer's instructions
- when your pet was at least 12 weeks old
- at least 21 days prior to arrival, excluding the date of vaccination.



PER ANDARE IN DOPO LA BREXIT



è cambiato qualcosa con la Brexit? Con l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea si era temuto di fare un passo indietro e di dover sottostare a regole molto più restrittive. E invece non è così. Dal 1° gennaio 2021, il Regno Unito è entrato di fatto nella lista UE dei Paesi Terzi ai fini degli spostamenti non commerciali di cani, gatti e furetti, ma per i cittadini europei che desiderano andare nel Regno Unito con il proprio amico a quattro zampe **non è cambiato nulla** ed è possibile utilizzare il “solito” *Pet Passport*. Più sfortunati sono invece i cittadini UK, poiché i *Pet Passport* rilasciati in UK prima della Brexit non sono più validi per viaggiare verso l'Unione Europea: per recarsi in un paese UE, quindi, cani, gatti e furetti “british” hanno oggi bisogno di un certificato di salute animale, l'*Animal Health Certificate (AHC)*, redatto da un veterinario sia in lingua inglese sia nella lingua ufficiale del paese di destinazione e valido 10 giorni dalla data del rilascio.



DIVENTA PAESE TERZO



@nmvi Oggi
L'informazione Veterinaria Online

🕒 16 Dicembre 2020

NUOVE REGOLE

Pet passport, il Regno Unito diventa Paese Terzo



Cani, gatti e furetti britannici perdono il passaporto dell'UE. Dopo la Brexit potranno viaggiare nella UE come da un Paese Terzo. Più facile viaggiare dall'Unione.

Il Regno Unito entra nell'elenco dei Paesi Terzi ai fini degli spostamenti non commerciali di cani, gatti e furetti. Lo rende noto **Christine Middlemiss**, Capo veterinario del Regno Unito.

Dal 1 gennaio 2021 -con la Brexit pienamente efficace- i cittadini britannici potranno continuare a viaggiare con il proprio pet verso l'Unione Europea ma gli attuali certificati sanitari europei (pet passport) perderanno di validità.

Saranno sostituiti da documentazione veterinaria analoga, ma senza gli emblemi dell'Unione Europea. La transizione che si chiude al 31 dicembre 2020 porterà ad una situazione meno complicata di quanto temuto, ma non esattamente uguale a prima.



<https://www.anmvioggi.it/rubriche/attualita/70450-pet-passport-il-regno-unito-diventa-paese-terzo.html>



Bringing your pet dog, cat or ferret to Great Britain

Contents

- Overview
- [Where you're travelling from](#)
- [Pet passport and other documents](#)
- [Microchip](#)
- [Rabies vaccination, boosters and blood tests](#)
- [Tapeworm treatment for dogs](#)
- [Guide and assistance dogs](#)
- [Approved routes](#)
- [Bringing more than 5 pets](#)
- [Arriving in Great Britain](#)
- [Complaints and help](#)



<https://www.gov.uk/take-pet-abroad>





Where you're travelling from

The rules for bringing your pet cat, dog or ferret into Great Britain (England, Wales and Scotland) depend on what country you're coming from.

'Part 1' listed countries

Great Britain accepts pet passports or a Great Britain pet health certificate from the following countries (known as Part 1 listed countries):

- [EU countries](#)

main entry points for animals:
Eurotunnel (Calais to Folkestone)
Port of Dover (Eastern Docks)
London Heathrow airport

Airports

Belfast
Edinburgh
Glasgow
Leeds Bradford
London Gatwick
Manchester

Ports

Harwich International Port
Hull
Portsmouth

You can enter or return to Great Britain with your pet cat, dog or ferret if it:

- has been [microchipped](#)
- has a [pet passport or health certificate](#)
- has been [vaccinated against rabies](#) - it will also need a blood test if you're travelling from an [country that is not 'listed'](#)

You must [use an approved route](#) - unless you're travelling within the UK or from Ireland.

You need to [fill in a declaration](#) if you are not going to sell or transfer the ownership of your pet.

Dogs must also usually have a [tapeworm treatment](#).

Your pet may be [put into quarantine](#) for up to 4 months if you do not follow these rules - or refused entry if you travelled by sea. You're responsible for any fees or charges.



UN'ALTRA FONTE ATTENDIBILE



HomeInformationServicesAbout UsContact UsNews

All you need for safe, comfortable travel for your pet on the ground or in the air in one place.

- Internet's oldest and most trusted source for information.
- Serving pet owners for over 22 years.
- Essential info and services for traveling pets.



HomeInformationServicesAbout UsContact UsNews

Domestic and International Transport

- Pet travel by air
- Pet travel by ground
- Pet travel by sea

UN'ALTRA FONTE ATTENDIBILE



Welcome to Pet Travel - Information & Services for Traveling Pets

For pet owners traveling with their pets



Pet Passports

Import requirements for over 240 countries.



Airline Pet Policies

Live animal in-cabin, checked baggage & cargo services for over 160 airlines.



Private Jet Charter

Fly with your best friend beside you anywhere you need to go on your schedule.

For pet owners not traveling with their pets



Air Pet Transport

Safe and Comfortable Transport by Air



Ground Transport

Private and Shared Transport - All 48 US States



Get a Quote

Let us know how we can help. No Cost to you.

Beware of Pet Scams!

Scammers use our logo and say they are using our company to ship pets. Email us and ask! PetTravel.com does not transport pets. PetTravelTransport.com is our shipping company. How to spot a pet scam.

For all pet owners - More Info & Must-Haves



Products for Travel

Everything your pet will need to travel.



Pet Travel Information

Everything you need to know about pet travel.



Have questions?

Take a look at frequently asked questions.

Start here to prepare your pet for travel.

Where do I start?
Checklist for pet travelers
Keeping your pet safe in the cargo hold
Airline Compliant Pet Crate Requirements
Tips for Auto Pet Travel

LA DEROGA NEGATA

Secondo quanto riportato nel Regolamento, **la vaccinazione dei cuccioli deve essere effettuata non prima delle 12 settimane di età**. L'art. 7 del Regolamento 576/2013 concede agli stati membri la possibilità di autorizzare i movimenti a carattere non commerciale nel proprio territorio da un altro stato membro anche di animali da compagnia che abbiano meno di 12 settimane e non siano stati vaccinati contro la rabbia oppure che abbiano 12-16 settimane, siano vaccinati contro la rabbia ma non adempiano ancora ai requisiti di validità. Al punto 2 si specifica che tale autorizzazione può essere concessa soltanto se il proprietario o la persona autorizzata forniscono una dichiarazione firmata attestante che, dalla nascita sino al momento del movimento a carattere non commerciale, gli animali da compagnia non hanno avuto contatti con animali selvatici di specie suscettibili alla rabbia.

La possibilità di accettare una deroga di questo tipo è sembrata fuori luogo alla nostra Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Veterinari Italiani (FNOVI), che si è quindi avvalsa di competenze esterne (la sottoscritta per un parere riguardo alla “non vaccinazione” e la Prof.ssa Clara Palestrini per un parere sugli eventuali problemi comportamentali legati alla movimentazione di cuccioli troppo piccoli) per stilare un **parere negativo**

Il parere negativo e la deroga negata

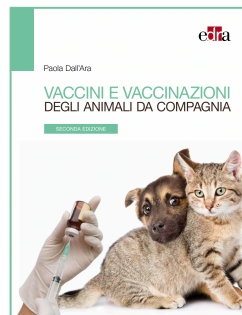
Nel documento inviato nel 2014 alla Commissione ministeriale incaricata del recepimento del nuovo Regolamento comunitario, ho chiaramente spiegato il rischio estremamente elevato di lasciare a una persona la possibilità di fornire, senza controllo e senza il parere di un veterinario, una dichiarazione attestante che, dalla nascita sino al momento della movimentazione, gli animali non avevano avuto contatti con animali selvatici suscettibili alla rabbia. La vaccinazione rimane l'unica arma a disposizione per poter controllare l'entrata di animali anche da paesi con casi di rabbia accertata. Ho quindi consigliato di mantenere quanto era già in vigore in Italia¹: non consentire l'ingresso di animali di meno di 3 mesi che non abbiano completato il protocollo vaccinale. Se un animale di meno di 3 mesi è vaccinato contro la rabbia nel rispetto del protocollo in vigore nello stato membro di provenienza, può essere introdotto. Possono inoltre entrare cuccioli e gattini non vaccinati ma al seguito della loro madre, vaccinata, da cui sono ancora dipendenti.

Tale parere è stato vincolante e l'Italia non si avvale della deroga concessa.

¹ “Procedure per l'esecuzione dei controlli nella movimentazione comunitaria di cani e gatti”.



Box 12.5





IL CASO DI CHUCK & JAPAN

CHUCK, JAPAN & ANTIRABBICA



Il secondo è **Chuck**, un **Golden retriever maschio intero di 4 anni** che deve andare in **Giappone** (per la precisione a Kyoto) tra 6 mesi. Dopo attenta visita ho potuto confermare che il cane stava bene (malgrado episodi passati di dermatite allergica) e quindi l'ho vaccinato il mese scorso con **Nobivac Rabbia** di MSD che usavo di norma (una sola inoculazione come sempre) e ho mandato un campione di sangue all'IZS delle Venezie per la titolazione anticorpale. Mi è arrivato oggi il risultato: titolo anticorpale $< 0,5$ UI/ml. A questo punto come mi comporto? Io pensavo di fare una nuova vaccinazione, ma i proprietari mi hanno chiesto, vista la nota allergia di Chuck, se non basta una mia certificazione che la vaccinazione è stata eseguita per tempo e secondo le modalità di routine: ovviamente rigiro a te la domanda...

-  la vaccinazione è obbligatoria per andare in Giappone?
-  una sola inoculazione è corretta?
-  il tempo passato tra vaccinazione e titolazione è corretto?
-  IZS delle Venezie è corretto?
-  un titolo $< 0,5$ UI/ml permette di espatriare?
-  perché il titolo può essere così basso?
-  cosa usare per rivaccinare?
-  dove trovare info ufficiali?
-  si può evitare di rivaccinare e fare certificazione di avvenuta vaccinazione?



ANTIRABBICA & TITOLAZIONE



Se cani, gatti e furetti devono essere portati in alcuni paesi non europei indenni da rabbia o dove comunque vige un regime di controllo della rabbia (ad esempio, Australia, Nuova Zelanda, Giappone, Corea, Israele, Sudafrica), vi sono ulteriori regole da seguire. Le stesse regole valgono anche per l'entrata nell'Unione Europea da un territorio o da un paese extra-UE non elencato nell'allegato II del Regolamento UE n. 577/2013.

Oltre alla vaccinazione antirabbica, è infatti necessario far eseguire da un laboratorio autorizzato la **titolazione degli anticorpi sierici neutralizzanti** nei confronti del virus della rabbia su un campione di sangue prelevato all'animale. A seconda del paese richiedente, tale test deve essere eseguito in un periodo variabile tra 30 e 180 giorni dopo la vaccinazione: è quindi opportuno informarsi per tempo e su siti ufficiali (ad esempio, ambasciate e consolati) in modo tale da poter eseguire le procedure richieste in tempo utile, pena l'impossibilità per il proprietario di portare con sé il proprio animale (**Tabella 12.4**).

La titolazione deve essere eseguita da un laboratorio autorizzato a farlo in base alla Decisione del Consiglio d'Europa del 20 marzo 2000. In Italia i laboratori autorizzati sono presso l'IZS delle Venezie (**Centro di riferimento per la rabbia**), l'IZS dell'Abruzzo e del Molise e l'IZS del Lazio e della Toscana. Analogo servizio può essere offerto anche da aziende private che si appoggeranno a loro volta a laboratori autorizzati.

Per essere ritenuta **valida** (cioè che indichi che l'animale è protetto), **la titolazione deve dare un esito positivo ($\geq 0,5$ UI/mL)** e deve essere certificata sul passaporto dal veterinario dell'ASL.



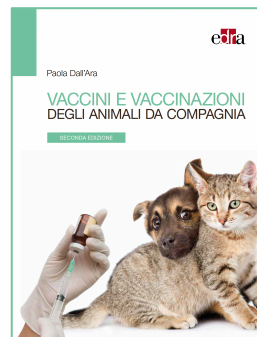
(+ lab privati che inviano
a centri autorizzati)



ANTIRABBICA & TITOLAZIONE



In alcuni casi **il titolo anticorpale non dà il valore atteso**: gli eventuali motivi sono illustrati nel **Box 12.6**. In questi casi, quello che mi sento di consigliare è di **ripetere la vaccinazione** possibilmente cambiando marca del vaccino: non si ha di certo la garanzia che la situazione cambierà (l'animale può essere un vero *non-responder*), ma ci sono buone probabilità che ciò accada. Un mancato raggiungimento del titolo anticorpale desiderato, che impedirebbe di fatto ad



alcuni proprietari di espatriare con il proprio animale al seguito quando è richiesta la titolazione anticorpale, può essere **legato anche alla taglia** dell'animale: cani di grossa taglia possono infatti sviluppare risposte anticorpali inferiori e non protettive (vedi Capitolo 15). Per questo motivo alcuni autori suggeriscono di **ricorrere a due dosi di vaccino antirabbico quando si devono vaccinare cani di taglia grande**.



VACCINAZIONE & RISPOSTA VARIABILE (1)



età



risposta superiore in animali adulti rispetto a molto giovani o anziani



taglia



risposta superiore in cani di piccola taglia rispetto a taglia grande

Factors associated with the success of rabies vaccination of dogs in Sweden

Louise T Berndtsson^{*†}, Ann-Kristin J Nyman[†], Esteban Rivera, Berndt Klinckeborn[†]

Berndtsson *et al. Acta Veterinaria Scandinavica* 2011, 53:22
<http://www.actavetscand.com/content/53/1/22>

However, if medium to large and large to very large pure-bred dogs were vaccinated twice compared to once, the risk of having antibody titres of < 0.5 IU/mL were reduced.



VACCINAZIONE & RISPOSTA VARIABILE (2)



ambiente



rischio di contagio, condizioni ambientali



vaccino utilizzato



tutti danno cmq una protezione accettabile



fattori individuali



immunodepressione, stress



genetica



caso dei cani non-responder o low-responder



intervallo di tempo tra la vaccinazione e il prelievo



risposta superiore nei prelievi più vicini alla vaccinazione ➡ richiami



TABELLA 15.8 Prevalenza di soggetti *non-responder* e *low-responder* nella popolazione canina

Malattia	Numero di <i>non-responder</i>	Numero di <i>low-responder</i>
Parvovirosi	1 ogni 1.000	1-5 ogni 100
Cimurro	1 ogni 5.000	5 ogni 100
Epatite infettiva	<1 ogni 100.000	<1 ogni 100
Rabbia (titolo $\geq 0,5$ UI/mL)	4-12 ogni 100	—

VACCINAZIONE & EMERGENZA



grandi differenze tra aree endemiche e non



AREE ENDEMICHE



rischio di **contagio** molto più elevato



vaccinazione **gratuita di routine**
di tutti i cani e di tutti i gatti



70% dei cani vaccinati in una popolazione

➔ blocco diffusione rabbia (WHO)



2 vaccinazioni a distanza di 2-4 settimane



EUROPA



vaccinazione antirabbica a titolo precauzionale
per permettere la movimentazione internazionale
degli animali da compagnia



VACCINAZIONE & EMERGENZA



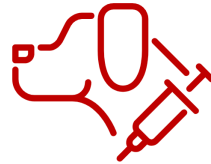
disamina della letteratura ➔ 2 vaccinazioni in tempi ravvicinati



Neutralising antibody titration in 25,000 sera of dogs and cats vaccinated against rabies in France, in the framework of the new regulations that offer an alternative to quarantine

F. Cliquet, Y. Verdier, L. Sagné, M. Aubert, J.L. Schereffer, M. Selve, M. Wasniewski & A. Servat

Rev. sci. tech. Off. int. Epiz., 2003, 22 (3), 857-866



Rabies Antibodies in Vaccinated Dogs

Acta vet. scand. 1995, 36, 87-91.

By L. Sihvonen, K. Kulonen, E. Neuvonen and K. Pekkanen

Factors associated with the success of rabies vaccination of dogs in Sweden

Louise T Berndtsson^{††}, Ann-Kristin J Nyman[†], Esteban Rivera, Berndt Klingeborn[†]

Acta Veterinaria Scandinavica 2011, 53:22

Factors affecting the serological response of dogs and cats to rabies vaccination

K. L. MANSFIELD, P. D. BURR, D. R. SNODGRASS, R. SAYERS, A. R. FOOKS

Veterinary Record (2000) 154, 423-426

Comparison of antibody responses after vaccination with two inactivated rabies vaccines

Veterinary Microbiology 133 (2009) 283-286

J.M. Minke^{a,*}, J. Bouvet^a, F. Cliquet^b, M. Wasniewski^b, A.L. Guiot^c, L. Lemaitre^a, C. Cariou^a, V. Cozette^a, L. Vergne^a, P.M. Guigal^a

Factors influencing the antibody response of dogs vaccinated against rabies

Lorna J. Kennedy^{a,*}, Mark Lunt^b, Annette Barnes^c, Lorraine McElhinney^d, Anthony R. Fooks^d, David N. Baxter^e, William E.R. Ollier^a

Vaccine 25 (2007) 8500-8507

Genetic and environmental factors, immunosuppression and stress influence the immune response of vaccination.

A booster is thus always necessary after a single injection to ensure that all dogs have a lasting antibody titre.

Risk factors for inadequate antibody response to primary rabies vaccination in dogs under one year of age *PLoS Negl Trop Dis* 11(7): (2017) e0005761.

Ryan M. Wallace¹, Anna Pees², Jesse B. Blanton¹, Susan M. Moore^{2*}

the highest probability of achieving an adequate immune response after a failure is a booster vaccine dose.

VACCINAZIONE & EMERGENZA



disamina della letteratura ➔ **2 vaccinazioni** in tempi ravvicinati
➔ più efficaci della singola somministrazione



titolo anticorpale protettivo ($\geq 0,5$ UI/ml)



raggiunto più velocemente ➔ protezione **precoce**



più elevato ➔ protezione **maggiore**



più duraturo nel tempo ➔ protezione **di lunga durata**



- ➔ **vaccinazione di richiamo** dopo 2-4 settimane dalla 1^a inoculazione
- ➔ consigliata per fare in modo che la maggior parte dei cani e dei gatti raggiunga un titolo anticorpale protettivo di lunga durata

ANTIRABBICA & TITOLAZIONE



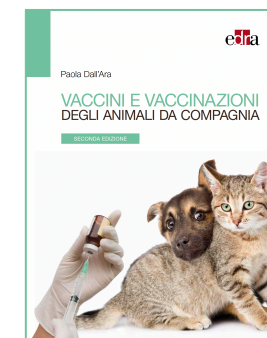
Box 12.6



Perché la titolazione dà esito negativo e cosa si può fare

In alcuni casi sfortunati, può capitare che il cane (o un altro animale) venga regolarmente vaccinato contro la rabbia ma la titolazione anticorpale (eseguita al momento giusto) non dia l'esito atteso. Questo è il motivo principale per cui è necessario **partire sempre con largo anticipo** quando si aiuta un proprietario che deve recarsi all'estero con il proprio pet.

- **Scelta del vaccino:** influenza la risposta alla vaccinazione, verosimilmente per qualità e quantità di antigene, adiuvanti e metodi di produzione. Ma la “marca” non è l'unica spiegazione: ad esempio, i cani producono titoli anticorpali minori e meno duraturi alla **prima vaccinazione**, mentre dalla seconda in poi la situazione tende a migliorare.
- **Età:** i fallimenti vaccinali sono solitamente più frequenti nei cani di età inferiore all'anno e iniziano poi a ridursi fino ai minimi livelli registrati a 3-4 anni.
- **Taglia:** i cani di taglia grande possono avere una risposta inferiore a quella dei cani di taglia piccola, verosimilmente perché possiedono uno strato di grasso sottocutaneo più profondo nei siti tipici di vaccinazione. È quindi consigliabile vaccinarli contro la rabbia con **due inoculazioni distanziate di 3-4 settimane** l'una dall'altra (come si fa di solito con i vaccini non infettivi).
- **Sesso** (solo nel gatto): la risposta immunitaria antirabbica è meno stimolata nei gatti interi.



ANTIRABBICA & FONTI UFFICIALI



TABELLA 12.4 Cosa fare quando si parte¹

Dove	Descrizione	Sito internet
Mondo	Il portale PetTravel è suggerito per la consultazione dal Dipartimento americano dell'agricoltura (USDA) e da quello canadese (CFIA), oltre che da numerose ambasciate e da tutte le principali compagnie aeree per chi vuole viaggiare nel mondo con il proprio animale domestico	https://www.pettravel.com/index.cfm
Regno Unito	Il Dipartimento dell'ambiente, dell'alimentazione e degli affari rurali britannico (DEFRA) ha allestito una pagina <i>ad hoc</i> dove sono riportate, passo dopo passo, tutte le cose da fare per entrare nel Regno Unito con il proprio animale. E con la Brexit non è cambiato nulla (vedi testo)	https://www.gov.uk/take-pet-abroad
Australia	Sul sito preparato dal Dipartimento per l'ambiente australiano si trovano tutte le informazioni necessarie (l'Italia appartiene ai paesi del gruppo 3) che, passo dopo passo, permettono di importare il proprio animale	https://www.agriculture.gov.au/cats-dogs/step-by-step-guides
Giappone	Questo paese ha regole molto restrittive per l'importazione di cani e gatti (ad esempio doppia inoculazione di vaccino antirabbico), ma ha approntato un documento in pdf che, con molta iconografia, spiega chiaramente cosa fare	https://www.maff.go.jp/aqs/animal/dog/attach/pdf/import-other-42.pdf

¹ Vi potrà capitare di dover assistere un proprietario di cani, gatti o furetti che si deve recare con il proprio animale all'estero. Se si tratta di un paese UE è sufficiente la vaccinazione antirabbica in corso di validità riportata sul passaporto. Ma se la destinazione è rappresentata da paesi non UE, in molti casi vi sono delle regole più restrittive da seguire. Il mio consiglio è innanzitutto quello di **muoversi sempre per tempo informandosi sui siti ufficiali** di questi paesi o comunque su siti inequivocabilmente attendibili.



MEMO: UN'ALTRA FONTE ATTENDIBILE



Questions about traveling with a pet?

[Contact](#) | [Email](#) | [Facebook](#)

- [Home](#)
- [Get a Quote](#)
- [Information](#)
 - [Pet Passports/Regulations](#)
 - [Airline Pet Policies](#)
 - [Pet Travel by Air](#)
 - [Pet Travel by Ground](#)
 - [Pet Travel by Sea](#)
 - [Frequently Asked Questions](#)
 - [More Information](#)
- [Services](#)
- [About Us](#)
- [Contact Us](#)
- [News](#)

<https://www.pettravel.com/>

We assist with pet import regulations and relocations to over 220 countries worldwide.

- ☐ Internet's oldest and most trusted source for information.
- ☐ Serving pet owners for over 22 years.
- ☐ Extensive information on all types of pet travel.



JAPAN & ANTIRABBICA



Japan Pet Passport & Import Regulations



There may be no quarantine imposed on your pet when entering Japan as long as the following requirements are met.

Unless otherwise stated, the regulations below apply to domestic dogs, cats and ferrets only. Owners of other pets should refer to item 12.

Pet Microchip



Your dog or cat must first be microchipped with an ISO 11784/11785 pet microchip that is a 15 digit and non-encrypted.

If your pet's microchip is not ISO 11784/11785 compliant, you can bring your own microchip scanner. You can also contact the Animal Quarantine Service at the expected port of entry.



Import Permit



You must file an Advanced Notification Form at least 40 days in advance of import with the Animal Quarantine Service (AQS).

After processing, if facilities are available, an Approval of Notification will be returned to you. Please note that you may be requested to change the date or place of import depending on the availability situation of quarantine facilities at the Animal Quarantine Station.

Vaccinations



Unless your cat or dog was born in or resided in a country that Japan considers as rabies-free (see step 7) for the past 6 months, then the following procedure must occur. AFTER microchip insertion, your pet must be vaccinated against rabies with an inactivated or recombinant vaccine that is good for one year. This is called the "primary vaccination." (Three year rabies vaccines are not recommended for the primary vaccination, but fine for booster shots.) Your pet must be at least 91 days of age before the primary rabies vaccination.

The second rabies vaccination must be given more than 30 days after the primary vaccination (or booster) and before the expiration date of the primary vaccination (or booster). The second vaccination must not have expired before entering Japan. If this is not possible, see step #4.

From all countries: it is highly recommended that your dog be vaccinated for a minimum of Distemper, Hepatitis and Parvovirus. Other vaccinations are recommended. Cats must be vaccinated for Rhinotracheitis, Calicivirus and Panleukopenia.

Blood Titer Test



Unless your pet is originating from one of the countries that the Japan considers rabies-free (see step 7), after the two vaccinations, your dog or cat must have a Blood Titer Test processed by an approved laboratory unless your pet has had a test done within the past 2 years and the rabies vaccination has not expired. In order to reduce the quarantine period to 12 hours when entering Japan, the date when the blood was drawn for the titer test must be more than 180 days and less than 2 years of the arrival date.

The blood sample must be processed by an approved laboratory. If your pet cannot enter Japan before the second rabies vaccination expires, then another rabies vaccination is administered and another titer test is performed; however, an additional 180 day waiting period is not required.

Note that a titer test is not required when entering Japan from a country considered by Japan to be rabies-free.

Pet Health Certificate



A licensed veterinarian in the origination country must issue a [pet health certificate for Japan](https://www.pettravel.com/immigration/Japan.cfm) within 2 days of entry stating that your pet is healthy and free of parasites and indicating the above vaccinations and the results of the titer test (if applicable). A Governing Authority of your country responsible for the import and export of animals must endorse the forms.

<https://www.pettravel.com/immigration/Japan.cfm>

JAPAN & ANTIRABBICA



動物の輸出入

畜産物の輸出入

海外旅行される方へ

申請・お問い合わせ

動物検疫について
(採用情報はこちら)

ホーム > Home > Quarantine for Dogs & Cats > Other regions

Import dogs and cats into Japan (from Non-designated regions)

To import dogs and cats from **Non-designated regions**, they must meet import requirements such as microchip implanting, at least two times rabies vaccinations, rabies antibody test, and 180-day waiting.

And you need to obtain certificates, which certify necessary information, issued by the government agency of the exporting country.

MAFF
Ministry of Agriculture,
Forestry and Fisheries
農林水産省

<https://www.aff.go.jp/aqs/english/animal/dog/import-other.html>

Import guide

In the beginning, please read the import guide.

➤ Import guide (Non-designated regions)



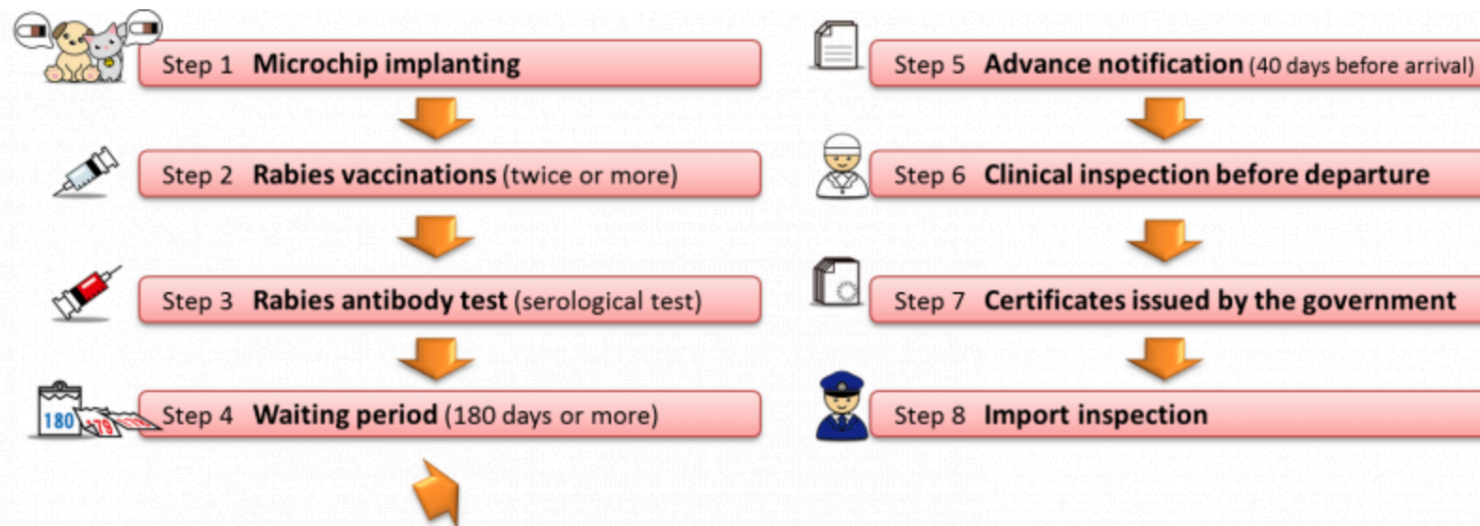
[English\(PDF : 880KB\)](#)

[中文/Chinese\(PDF : 970KB\)](#)

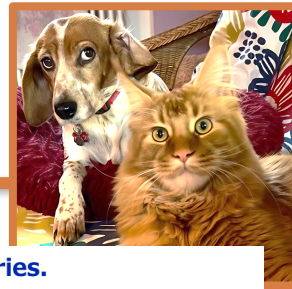
[Korean\(PDF : 828KB\)](#)

[Japanese\(PDF : 1,086KB\)](#)

Flow chart



JAPAN & ANTIRABBICA



Dogs and cats must be vaccinated against rabies twice or more after the microchip implanting.

(Timing of rabies vaccination)

First rabies vaccination

- ✧ **At least 91days old at the time of vaccination** (the date of birth is counted as day 0)
- ✧ **After the microchip implanting** (including the same day of implanting)

Second rabies vaccination

- ✧ **More than 30days apart from the first vaccination (the date of the first one is counted as day 0)**
- ✧ **Within the effective period of the first vaccination**

* Effective period is not the expiration date for use of the vaccine, but the duration of immunity.

(Acceptable vaccines)

- ✧ **Inactivated (killed) virus vaccine or recombinant / modified vaccine**

(Precautions)

- ✧ **If the effective period of the rabies vaccination will expire before arrival in Japan, an additional rabies vaccination must be administered within the period.**
- ✧ The rabies vaccination administered after the effective period of the previous one is not accepted as an 'additional vaccination'. The importer must start the procedures from the first rabies vaccination.
- ✧ Rabies vaccination conducted before microchip implantation is invalid, but it may be accepted [under certain conditions \(PDF : 190KB\)](#) .
- ✧ Live virus vaccine is not accepted.
- ✧ In some countries, first rabies vaccination can be given at 12 weeks old (84 days - 90 days old) or older, but in Japanese regulation, vaccinated under 91 days old is invalid.

Rabies antibody test must be performed at one of the designated laboratories.

Blood sample for the test must be drawn after the second rabies vaccination.

(The second rabies vaccination and blood sampling can be performed on the same day.)

- ✧ [List of the designated laboratories is here.](#)
- ✧ **Antibody titer against rabies must be equal to or greater than 0.5 IU/ml.**

(Precautions)

- ✧ The blood sample must be drawn within the effective period of the rabies vaccination.
- ✧ We will check the result report of the antibody test at the time of import inspection.
- ✧ If there is no designated laboratory in your country, you need to send the blood sample to one of the designated laboratories in other countries.
- ✧ If you send a dog's blood sample to the designated laboratory in Japan, it must be accompanied by an inspection certificate issued by the government agency of exporting country.

You can use the recommended certification form for serum of dog(s). [PDF \(PDF : 105KB\)](#)  , [Word \(Word : 123KB\)](#) .

- ✧ **In order to ensure proper import inspections of sent items, make sure the international mail service fills out dog serum on the declaration form attached to the international mailing items and clearly indicates the contents of parcels being sent on their outer packaging (example label: "[Animal Quarantine Required](#)(PDF : 534KB) ").**
- ✧ If you send dog's or cat's blood sample to a designated laboratory in other country, please make sure export and import procedures of each country in advance.
- ✧ As to how to apply for the antibody test, please ask the designated laboratory which you use.
- ✧ If the antibody titer is less than 0.5 IU/ml, the dog or cat must be retested.



DOMANDE???

